

Prof. Marina Paino
Dipartimento di Scienze Umanistiche
Piazza Dante 32, Catania
095-7102324 / mcpaino@unict.it

1) Formazione e percorso scientifico

Marina Paino si è laureata nel 1990 con lode e dignità di stampa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Catania; nel 1991 è stata ammessa col massimo dei voti al corso di dottorato di ricerca in "Italianistica (Lessicografia e semantica dell'italiano letterario)" presso l'Ateneo catanese e, sotto la guida di Giuseppe Savoca, ha iniziato a confrontarsi con le modalità di vocabolarizzazione dei testi letterari, anche attraverso la partecipazione, come titolare di borsa di dottorato, a progetti MIUR 40% e CNR annualmente finanziati, nonché con soggiorni di studio negli Stati Uniti (Università di Chicago e Università di Washington), per seminari di indirizzo metodologico con linguisti e storici letterari specialisti nei settori della lessicografia e dell'informatica umanistica. Durante il triennio ha avuto modo di approfondire l'esame delle questioni teoriche e di metodo relative all'intertestualità, all'approccio storico-filologico al testo, alla lettura semantico-concordanziale, cardini intorno ai quali ha poi articolato da diverse angolazioni tutta la successiva attività di studio.

Immessa nei ruoli dell'Università di Catania nel 1999 come ricercatore, è dall'a.a. 2005-06 professore associato di Letteratura italiana contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche. Ha rivolto la propria attività di ricerca alla poesia e alla narrativa del XX secolo, con un taglio metodologico teso costantemente a privilegiare una specifica attenzione ai testi. Si è occupata di autori assai rappresentativi del Novecento italiano (Gozzano, Sbarbaro, Rebora, Saba, Montale, Lampedusa, Vittorini, Pasolini, Manganelli, Calvino, Sciascia, Bufalino), sempre secondo prospettive di tipo filologico, concordanziale, intertestuale, interessandosi anche ad esempi significativi di riscrittura cinematografica di testi letterari. Insieme a Giuseppe Savoca ha pubblicato la concordanza integrale del primo *Canzoniere* di Saba (Olschki, 1996) e l'edizione critica con concordanza di tutta l'opera poetica di Rebora (Olschki, 2001). Tra i suoi volumi: *L'ombra di Sheherazade. Suggestioni dalle Mille e una notte nel Novecento italiano* (Avagliano, 2004), *Dicerie dell'autore. Temi e forme della scrittura di Bufalino* (Olschki, 2005), *La tentazione della leggerezza. Studio su Umberto Saba* (Olschki, 2009), *Signore e signorine di Guido Gozzano* (ETS, 2012).

Nel corso della carriera ha preso parte a numerosi progetti CNR e PRIN sulla letteratura dell'Ottocento e Novecento, e ha avuto modo di presentare i propri studi in diversi convegni nazionali ed internazionali.

2) Attività didattica, istituzionale e di formazione alla ricerca

Presso il proprio Ateneo ha sempre svolto una regolare attività didattica: da ricercatrice ha avuto annualmente per affidamento o per supplenza incarichi di insegnamento nel proprio settore disciplinare presso i corsi di laurea in Lettere, in Scienze dei Beni culturali e in Scienze storiche e politiche, nonché presso la SISIS.

Dalla presa di servizio come professore associato svolge l'ordinaria attività didattica nei corsi di laurea in Lettere (I livello) e in Filologia moderna (II livello), in entrambi i quali tiene l'insegnamento di Letteratura italiana contemporanea.

Membro dal 2000 al 2010 nel collegio dei docenti del dottorato in 'Italianistica' dell'Università di Catania, ha svolto negli anni una costante attività di tutoraggio e formazione alla ricerca, dirigendo come responsabile scientifico il lavoro di tesi di cinque dottorandi che hanno conseguito il titolo finale.

Dal 2010 è componente del collegio dei docenti del dottorato in Scienze umanistiche e dei Beni culturali.

Nel quadriennio 2004-2008 ha diretto come tutor e responsabile scientifico la ricerca, finanziata con assegno, di una borsista impegnata in un progetto di studio sui rapporti tra la letteratura siciliana contemporanea e le arti visive che ha, tra gli altri risultati, portato alla riedizione del 2007 presso Rizzoli della rara edizione fotografica datata 1953 di *Conversazione in Sicilia*.

Sotto la sua guida è approdata alla stampa presso Bulzoni anche la rielaborazione di una tesi di dottorato sulla poesia landolfiana, da lei diretta e già vincitrice nel 2010 del premio del Comitato Nazionale Landolfi.

Nell'a.a. 2009-2010 è stata nominata tutor per la classe delle Lettere e della Scienze sociali presso la Scuola Superiore dell'Ateneo di Catania, e per conto della Scuola ha organizzato e coordinato nel 2011 un corso sulla narrativa del Novecento con colleghi di Letteratura italiana contemporanea di altri atenei.

Nel 2008 è stata membro della commissione per l'internazionalizzazione dell'Università di Catania, promuovendo l'internazionalizzazione del corso di laurea in Archeologia della propria Facoltà e progetti di scambio docenti/studenti con le Università del nord Africa.

Dal 2005 al 2008 è stata membro del consiglio scientifico nazionale della MOD-Società italiana per lo studio della modernità letteraria.

Eletta per il triennio 2008-2011 nel Consiglio direttivo nazionale della stessa MOD è stata poi riconfermata per il triennio 2011-2014.

Dal maggio 2008 è membro del Senato Accademico dell'Ateneo di Catania come rappresentante unico per l'area delle Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; alla scadenza del primo quadriennio è stata rieletta anche per il quadriennio 2012-2016.